

Deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 2012, n. 18-3528

**Definizione degli interventi ai sensi della legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007, nelle materie riguardanti le opere infrastrutturali e la fornitura di beni e di servizi che interessano il settore dei trasporti e delle infrastrutture e della sanità di cui all'art. 1 della medesima legge.**

A relazione degli Assessori Bonino, Maccanti, Monferino:

Premesso che:

- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - finanziaria 2007) al comma 455 prevede che, ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le Regioni possono costituire centrali di acquisto che operano quali centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici in favore delle amministrazioni ed Enti regionali, degli Enti locali, degli Enti del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio;
- la Regione Piemonte, uniformandosi a quanto sopra, con la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (“Costituzione della Società di committenza Regione Piemonte S.p.A. - SCR Piemonte S.p.A. Soppressione dell'Agenzia regionale delle strade del Piemonte - ARES Piemonte) ha promosso la costituzione della Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (S.C.R. Piemonte S.p.A.), al fine di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale, con particolare riferimento a specifici settori di intervento, tra i quali quelli delle infrastrutture, dei trasporti e della sanità, per la quale, nello specifico, sono state realizzate significative economie nel corso del 2011 relativamente all'acquisto di farmaci, a dimostrazione dell'opportunità di ampliare la tipologia di incarichi da affidare, nella programmazione per il 2012, alla S.C.R. Piemonte S.p.A.
- la deliberazione del 2 agosto 2010, n. 1- 415, con cui la Giunta regionale ha approvato l'Accordo e l'allegato Piano di rientro, riqualificazione e riorganizzazione e di individuazione degli interventi per il conseguimento dell'equilibrio economico (Piano di rientro), sottoscritto il 29 luglio 2010 con il Ministero della salute e il Ministero dell'economia e delle finanze, successivamente integrato dall'Addendum al piano di rientro stesso, prevede una serie di iniziative finalizzate al contenimento dei costi del Servizio sanitario regionale, tra le quali la centralizzazione dell'acquisto di beni e servizi occupa un ruolo determinante per il raggiungimento degli obiettivi economici concordati;
- l'articolo 6 della l.r. 19/2007 prevede che in attuazione della programmazione pluriennale dei suddetti settori d'intervento, la Giunta regionale entro il 30 settembre di ogni anno individua con propria deliberazione la programmazione delle attività di interesse regionale da assegnare a S.C.R. Piemonte S.p.A., previa espressione del parere della competente Commissione consiliare.

Visti:

- la deliberazione del 28 gennaio 2011, n. 12-1438, con la quale la Giunta regionale ha provveduto a definire la tipologia dei prodotti sanitari da affidare a SCR Piemonte S.p.A., per quanto riguarda l'espletamento delle relative gare regionali;
- la deliberazione del 4 aprile 2011, n. 11 – 1793 “Definizione degli interventi da assegnare a SCR Piemonte S.p.A. ai sensi della legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007, nelle materie delle

infrastrutture e dei trasporti di cui all'art. 1 della medesima legge”, con la quale la Giunta regionale ha affidato a S.C.R. Piemonte S.p.A. nelle more della definizione della programmazione prescritta gli incarichi relativi all'affidamento dei servizi ferroviari regionali e all'attuazione della legge regionale del 21 aprile 2011, n. 4 "Promozione di interventi a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture. Cantieri - Sviluppo - Territorio";

- la deliberazione del 13 settembre 2011, n. 10-2572 “Definizione delle attività assegnate a SCR Piemonte S.p.A. per la messa a gara del servizio pubblico di trasporto ferroviario regionale ed approvazione della relativa Convenzione”, con la quale la Giunta regionale ha approvato la definizione degli aspetti necessari alla realizzazione del suddetto incarico, nonché la bozza della rispettiva convenzione settoriale;

- la deliberazione del 26 settembre 2011, n. 9-2625 “Approvazione della bozza di Accordo fra la Regione Piemonte e Lyon Turin Ferroviarie (L.T.F. S.a.s.) per lo sviluppo del tavolo di comunicazione per la Nuova Linea Torino-Lione (NLTL)”, con la quale la Giunta regionale ha previsto tra gli impegni della Regione Piemonte quello di affidare a S.C.R. Piemonte S.p.A. l'incarico di predisporre il bando di gara per lo svolgimento delle attività attinenti allo sviluppo del suddetto tavolo di comunicazione;

- la deliberazione del 30 dicembre 2011, n. 22-3210 “Integrazione delle attività assegnate a SCR Piemonte S.p.A. per la messa a gara del servizio pubblico di trasporto ferroviario regionale”, con la quale la Giunta regionale ad integrazione e completamento della precedente DGR 10-2572/2011 ha individuato ulteriori attività da riferirsi all'incarico già affidato alla società e l'importo totale della spesa complessiva, indicando il rispettivo capitolo di bilancio;

- i documenti di programmazione degli interventi da assegnare a S.C.R. Piemonte S.p.A., allegati al presente provvedimento costituendone parte integrante e riguardanti, nello specifico:

- ALLEGATO A – opere infrastrutturali e fornitura di beni e di servizi - settore Trasporti e Infrastrutture;

- ALLEGATO B – Proposte di incarichi e fornitura di beni e di servizi – settore Sanità

- il parere della Commissione competente espresso nella seduta del 24 febbraio 2012 in attuazione dell'articolo 6 della l.r. 19/2007.

Considerato che

- per la disciplina degli aspetti attuativi inerenti alla programmazione settoriale degli interventi di cui ai suddetti Allegati A e B si fa rinvio alle specifiche convenzioni, in conformità a quanto previsto dalla Convenzione Quadro sottoscritta tra la Regione Piemonte e S.C.R. Piemonte S.p.A. in data 20 luglio 2009, repertorio n. 14583;

- le suddette specifiche convenzioni, nel prevedere i compensi spettanti a S.C.R. Piemonte S.p.A. per le attività svolte nell'ambito della programmazione degli interventi di cui agli Allegati A e B, al fine di garantire una migliore gestione della spesa ed una complessiva razionalizzazione dei costi, in deroga a quanto prescritto dall'articolo 5 della suddetta Convenzione Quadro del 2009, devono attenersi ai seguenti criteri:

a. i relativi compensi vengono computati sulla base di un preventivo dei costi assunto dalle parti previa opportune verifiche;

b. nel dettagliare le modalità di pagamento dei compensi spettanti a S.C.R. Piemonte S.p.A., si prevede che la loro erogazione avvenga nel rispetto di fasi chiaramente individuate e previa rendicontazione certificata delle spese sostenute;

c. si possono prevedere penalità in caso di mancato o inesatto adempimento;

- i costi e le relative coperture verranno individuati da successivi provvedimenti della Giunta regionale, come indicato dai suddetti Allegati A e B.

Visti:

- la DGR del 2 agosto 2010, n. 1-415, “Approvazione dell'Accordo tra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze e la Regione Piemonte per l'approvazione del Piano di rientro di riqualificazione e riorganizzazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311”;
- la DGR del 28 gennaio 2011, n. 12-1438, “Attuazione piano di rientro. Centralizzazione delle procedure di acquisto”;
- l'articolo 33 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.
- la l.r. 19/2007
- la Convenzione Quadro del 20 luglio 2009, repertorio n. 14583
- la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”
- la DGR del 4 aprile 2011, n. 11 – 1793 “Definizione degli interventi da assegnare a SCR Piemonte S.p.A. ai sensi della legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007, nelle materie delle infrastrutture e dei trasporti di cui all'art. 1 della medesima legge”
- la l.r. 4/2011
- la DGR del 13 settembre 2011, n. 10-2572 “Definizione delle attività assegnate a SCR Piemonte S.p.A. per la messa a gara del servizio pubblico di trasporto ferroviario regionale ed approvazione della relativa Convenzione”
- la DGR del 26 settembre 2011, n. 9-2625 “Approvazione della bozza di Accordo fra la Regione Piemonte e Lyon Turin Ferroviarie (L.T.F. S.a.s.) per lo sviluppo del tavolo di comunicazione per la Nuova Linea Torino-Lione (NLTL)”
- la DGR del 30 dicembre 2011, n. 22-3210 “Integrazione delle attività assegnate a SCR Piemonte S.p.A. per la messa a gara del servizio pubblico di trasporto ferroviario regionale”
- la legge regionale del 30 dicembre 2011, n. 27 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2012 e altre disposizioni finanziarie”
- la DGR del 30 gennaio 2012, n. 24-3333 “Bilancio di previsione per l'anno 2012. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie”.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale all'unanimità

*delibera*

- per le motivazioni di cui in premessa, di approvare i documenti di programmazione degli interventi da assegnare a S.C.R. Piemonte S.p.A., allegati al presente provvedimento costituendone parte integrante e riguardanti, nello specifico:
  - ALLEGATO A – opere infrastrutturali e fornitura di beni e di servizi - settore Trasporti e Infrastrutture;
  - ALLEGATO B – Proposte di incarichi e fornitura di beni e di servizi – settore Sanità;
- di rinviare alle specifiche convenzioni la disciplina degli aspetti attuativi inerenti alla programmazione settoriale degli interventi di cui ai suddetti Allegati A e B, in conformità a quanto previsto dalla suddetta Convenzione Quadro;

- di definire per una migliore gestione della spesa ed una complessiva razionalizzazione dei costi, in deroga a quanto prescritto dall'articolo 5 della Convenzione Quadro del 2009, i compensi spettanti a S.C.R. Piemonte S.p.A. per le attività svolte nell'ambito della programmazione degli interventi di cui agli Allegati A e B, individuando i seguenti criteri, a cui devono attenersi le relative specifiche convenzioni:
  - a. i relativi compensi vengono computati sulla base di un preventivo dei costi assunto dalle parti preve opportune verifiche;
  - b. nel dettagliare le modalità di pagamento dei compensi spettanti a S.C.R. Piemonte S.p.A., si prevede che la loro erogazione avvenga nel rispetto di fasi chiaramente individuate e previa rendicontazione certificata delle spese sostenute;
  - c. si possono prevedere penalità in caso di mancato o inesatto adempimento;
  
- che i costi e le relative coperture verranno individuati da successivi provvedimenti della Giunta regionale, come indicato dei suddetti Allegati A e B.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

(omissis)

Allegato



**PROGRAMMA DI INTERVENTI  
DI COMPETENZA DELLA  
SOCIETA' DI COMMITTEENAZA REGIONALE  
S.C.R. PIEMONTE S.P.A.**

**OPERE INFRASTRUTTURALI E FORNITURA DI BENI E DI SERVIZI  
SETTORE TRASPORTI E INFRASTRUTTURE**

**ANNO 2012**

## **DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA**

### **INTRODUZIONE**

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - finanziaria 2007) al comma 455 prevede che, ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le Regioni possono costituire centrali di acquisto che operano quali centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici in favore delle amministrazioni ed Enti regionali, degli Enti locali, degli Enti del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio.

La Regione Piemonte, uniformandosi a quanto sopra, con la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 ("Costituzione della Società di committenza Regione Piemonte S.p.A. - SCR Piemonte S.p.A. Soppressione dell'Agenzia regionale delle strade del Piemonte - ARES Piemonte) ha promosso la costituzione della Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (S.C.R. Piemonte S.p.A.), al fine di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale, con particolare riferimento a specifici settori di intervento, tra i quali quelli delle infrastrutture e dei trasporti.

In data 20 luglio 2009 (repertorio n. 14583) la Regione Piemonte e S.C.R. Piemonte S.p.A. hanno sottoscritto la Convenzione Quadro che disciplina le modalità e le condizioni relative all'attuazione della programmazione degli interventi assegnati a S.C.R. Piemonte S.p.A. ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 19/2007 e rinvia a specifiche convenzioni per la disciplina dei rispettivi aspetti attuativi.

Con la deliberazione del 4 aprile 2011, n. 11 – 1793 "Definizione degli interventi da assegnare a SCR Piemonte S.p.A. ai sensi della legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007, nelle materie delle infrastrutture e dei trasporti di cui all'art. 1 della medesima legge", la Giunta regionale ha affidato a S.C.R. Piemonte S.p.A. nelle more della definizione della programmazione prescritta gli incarichi relativi all'affidamento dei servizi ferroviari regionali e all'attuazione della legge regionale del 21 aprile 2011, n. 4 "Promozione di interventi a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture. Cantieri - Sviluppo - Territorio".

L'articolo 6 della l.r. 19/2007 prevede che in attuazione della programmazione pluriennale dei suddetti settori d'intervento, la Giunta regionale entro il 30 settembre di ogni anno individua con propria deliberazione la programmazione delle attività di interesse regionale da assegnare a S.C.R. Piemonte S.p.A., previa espressione del parere della competente Commissione consiliare.

Nel quadro della programmazione pluriennale del settore dei trasporti e delle infrastrutture e del settore servizi e forniture in materia di trasporti e infrastrutture, le indicazioni di seguito riportate rappresentano il piano delle attività affidate a SCR Piemonte S.p.A. per l'anno 2012.

Queste ultime vengono precedute dalle attività già affidate, nelle more dell'approvazione della programmazione, ed in parte espletate dalla società stessa nel corso del 2011.

## **ANNO 2011**

### **1. SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE**

Per quanto attiene all'incarico relativo alla messa in gara del servizio di trasporto ferroviario regionale si rimanda a quanto disposto dalla lettera a) della DGR 4 aprile 2011, n. 11 – 1793 “Definizione degli interventi da assegnare a SCR Piemonte S.p.A. ai sensi della legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007, nelle materie delle infrastrutture e dei trasporti di cui all'art. 1 della medesima legge” e dalla successiva DGR del 13 settembre 2011, n. 10-2572 “Definizione delle attività assegnate a SCR Piemonte S.p.A. per la messa a gara del servizio pubblico di trasporto ferroviario regionale ed approvazione della relativa Convenzione”, integrata dalla DGR del 30 dicembre 2011, n. 22-3210 “Integrazione delle attività assegnate a SCR Piemonte S.p.A per la messa a gara del servizio pubblico di trasporto ferroviario regionale”

Si rinvia, altresì, alla “Convenzione disciplinante i rapporti tecnici, amministrativi ed economici necessari all'attivazione della procedura ad evidenza pubblica afferente la messa a gara del Sistema ferroviario piemontese”, siglata in data 5 ottobre 2011 con numero di repertorio 16470.

## **2. SVILUPPO DEL TAVOLO DI COMUNICAZIONE DELLA NUOVA LINEA FERROVIARIA TORINO-LIONE**

La lettera c) della deliberazione del 4 aprile 2011, n. 11 – 1793 “Definizione degli interventi da assegnare a SCR Piemonte S.p.A. ai sensi della legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007, nelle materie delle infrastrutture e dei trasporti di cui all'art. 1 della medesima legge” prevede di affidare a SCR Piemonte S.p.A. l’incarico attinente allo sviluppo del tavolo di comunicazione della nuova linea ferroviaria Torino-Lione, secondo quanto previsto dal disegno di legge regionale n. 85/2010.

Il suddetto disegno di legge è diventato la legge regionale n. 4 in data 21 aprile 2011 "Promozione di interventi a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture. Cantieri - Sviluppo - Territorio", la quale, come previsto dall’articolo 2, in sede di prima attuazione si applica agli interventi relativi alla Galleria geognostica La Maddalena e al nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione.

L’articolo 9 della suddetta legge regionale prevede alla lettera m) la comunicazione come uno degli ambiti tematici in riferimento ai quali la Regione Piemonte può intervenire al fine di favorire le ricadute positive sul territorio, garantendo l'integrazione e la sostenibilità degli interventi.

L’articolo 10 della suddetta legge regionale prevede disposizioni finalizzate all’attuazione della stessa, disponendo in particolare che la Regione Piemonte può fare ricorso:

- ai propri enti strumentali o alle proprie società partecipate, tra le quali SCR Piemonte S.p.A. (comma 4);
- ai necessari atti normativi e amministrativi, al fine di definire criteri e modalità applicativi negli ambiti tematici di intervento (comma 1);
- ad accordi, protocolli, intese tra gli enti e i soggetti interessati, ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Con la DGR 9-2625 del 26 settembre 2011 è stata approvata la bozza di “Accordo fra la regione Piemonte e Lyon Turin Ferroviarie (L.T.F. S.a.s.) per lo sviluppo del tavolo di comunicazione per la Nuova Linea Torino-Lione (NLTL)”, il cui articolo 5 alla lettera c) prevede tra gli impegni della Regione Piemonte quello di affidare a S.C.R. Piemonte S.p.A. l’incarico di predisposizione del bando di gara per lo svolgimento delle attività



attinenti allo sviluppo del tavolo di comunicazione della nuova linea ferroviaria Torino-Lione, attenendosi ai contenuti del piano di comunicazione.

Nelle more della definizione del Programma di Attività che in conformità alla legge regionale 4/2011 il previsto Comitato di Pilotaggio è deputato ad approvare al fine di individuare le strategie e gli indirizzi delle attività da svolgere, si rinvia a successivi provvedimenti della Giunta regionale il dettaglio delle attività che definiscono l'incarico che in tale ambito viene assegnato a SCR Piemonte S.p.A.

## **ANNO 2012**

### **3. ATTUAZIONE LEGGE REGIONALE 4/2011**

La lettera b) della deliberazione del 4 aprile 2011, n. 11 – 1793 “Definizione degli interventi da assegnare a SCR Piemonte S.p.A. ai sensi della legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007, nelle materie delle infrastrutture e dei trasporti di cui all'art. 1 della medesima legge” prevede di affidare a SCR Piemonte S.p.A. l'incarico attinente alla predisposizione del bando di gara per l'attuazione del progetto finalizzato alla promozione di interventi a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture, secondo quanto previsto dal disegno di legge regionale n. 85/2010.

Il suddetto disegno di legge è diventato la legge regionale n. 4 in data 21 aprile 2011 "Promozione di interventi a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture. Cantieri - Sviluppo - Territorio".

L'articolo 10 della suddetta legge regionale prevede disposizioni finalizzate all'attuazione della stessa, disponendo in particolare che la Regione Piemonte può fare ricorso:

- ai propri enti strumentali o alle proprie società partecipate, tra le quali SCR Piemonte S.p.A. (comma 4);
- ai necessari atti normativi e amministrativi, al fine di definire criteri e modalità applicativi negli ambiti tematici di intervento (comma 1);
- ad accordi, protocolli, intese tra gli enti e i soggetti interessati, ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nelle more della definizione del Programma di Attività che in conformità alla legge regionale 4/2011 il previsto Comitato di Pilotaggio è deputato ad approvare al fine di individuare le strategie e gli indirizzi delle attività da svolgere, si rinvia a successivi provvedimenti della Giunta regionale il dettaglio delle attività che definiscono l'incarico che in tale ambito viene assegnato a SCR Piemonte S.p.A.

#### **4. SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E REGIONALE IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE**

Con i Programmi Annuali del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – PNSS (istituito dall'articolo 32 della legge del 17 maggio 1999, n. 144) il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti stanza per ciascuna Regione le risorse da destinare a Comuni e Province per il cofinanziamento di interventi in materia di sicurezza stradale volti a ridurre l'incidentalità sui rispettivi territori di competenza.

Nell'ambito dei Programma Annuali del PNSS la Regione Piemonte opera come soggetto intermediario tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed i soggetti beneficiari dei cofinanziamenti ministeriali. I compiti della Regione Piemonte sono esplicitamente individuati dai Bandi Tipo approvati con i Programmi Annuali di attuazione, in particolare spetta alla Regione definire le procedure per l'individuazione degli interventi da ammettere a cofinanziamento ministeriale.

I rapporti tra Regione Piemonte, Ministero della Infrastrutture e soggetti beneficiari sono regolati da apposite convenzioni redatte sulla base di schemi tipo approvati con i Programmi Annuali di attuazione del PNSS

Per l'attuazione dei Programmi Annuali del PNSS i soggetti beneficiari dei contributi ministeriali potranno stipulare apposite convenzioni con S.C.R. Piemonte S.p.A. per l'affidamento a quest'ultima di attività tecnico-amministrative per l'attuazione degli interventi, nel rispetto di quanto previsto dai Programmi Annuali del PNSS e dalle Convenzioni sottoscritte tra Regione Piemonte, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e i soggetti beneficiari.

La Regione Piemonte con il Piano Regionale della Sicurezza Stradale - PRSS (approvato con deliberazione della Giunta regionale del 16 aprile 2007, n. 11 - 5692) e con i Programmi Triennali ed Annuali di Attuazione del PRSS, programma le azioni regionali da

attuare in materia di sicurezza stradale volte alla riduzione dell'incidentalità stradale sul territorio regionale.

La Regione Piemonte potrà stipulare apposite convenzioni con S.C.R. Piemonte S.p.A. per l'affidamento a quest'ultima di attività tecnico-amministrative per l'attuazione delle azioni regionali in materia di sicurezza stradale.

Si rinvia a successivi provvedimenti della Giunta regionale il dettaglio delle attività che definiscono l'incarico che in tale ambito viene assegnato a SCR Piemonte S.p.A.

## **5. AGGIORNAMENTO DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI SULLA RETE STRADALE TRASFERITA**

Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 271-37720 del 27.11.2002 è stato approvato il Piano degli Investimenti e degli Interventi sulla rete stradale trasferita ai sensi dell'articolo 101 della legge regionale 44/2000 che in particolare prevede che la Regione eserciti la "funzione di programmazione, coordinamento e finanziamento della rete viaria trasferita dallo Stato, (...) attraverso la formazione di concerto con le Amministrazioni provinciali, di un piano triennale di investimenti e di interventi da definirsi in base alle priorità regionali e provinciali, alle progettazioni e alle risorse finanziarie disponibili".

Con DGR 90-10532 del 29 dicembre 2008 "Definizione del programma degli interventi da assegnare alla Società di Committenza della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 6 agosto 2008, n. 19, nelle materie di cui all'articolo 1 della medesima legge" la Regione Piemonte ha individuato, tra l'altro, le opere infrastrutturali di viabilità la cui progettazione e realizzazione venivano affidate a SCR Piemonte S.p.A.

Poiché il suddetto Piano del 2002 prevede anche interventi che attengono al demanio delle Province, al fine di una maggiore razionalizzazione delle risorse, si ritiene efficace unificare e coordinare le azioni affidando a SCR Piemonte S.p.A. le procedure per la progettazione e realizzazione dei suddetti interventi.

Pertanto, una volta conseguito il preventivo consenso delle Province riguardo all'affidamento dell'incarico in oggetto a SCR Piemonte S.p.A., occorrerà procedere alla formalizzazione dei reciproci impegni attraverso apposite convenzioni tra le parti coinvolte, che tra l'altro dovranno disciplinare gli aspetti economici e procedurali di attuazione.

Si rinvia a successivi provvedimenti della Giunta regionale il dettaglio delle attività che definiscono l'incarico che in tale ambito viene assegnato a SCR Piemonte S.p.A.



**PROGRAMMA DI INTERVENTI  
DI COMPETENZA DELLA  
SOCIETA' DI COMMITTENZA REGIONALE  
S.C.R. PIEMONTE S.P.A.**

**PROPOSTE DI INCARICHI E FORNITURA DI BENI E DI SERVIZI  
SETTORE SANITA'**

**ANNO 2012**

---

## **PROPOSTE DI INCARICHI DA AFFIDARE A SCR PIEMONTE S.P.A. NELLA PROGRAMMAZIONE 2011/ 2012 – SETTORE SALUTE**

---

Con D.G.R. n. 12-1438 del 28 gennaio 2011 la Giunta regionale ha provveduto a definire la tipologia dei prodotti da affidare a SCR Piemonte S.p.A. affinché provveda all'espletamento delle relative gare regionali:

- Farmaci (già espletata con sistema dinamico di acquisizione e avente durata quadriennale);
- Aghi e siringhe (in fase di aggiudicazione e avente durata triennale);
- Protesi e presidi (in corso di stesura documentazione gara ausili per incontinenti);

Nel corso del 2011 sono altresì state espletate le gare relative alle forniture di:

- Vaccini antinfluenzali;
- Suture meccaniche;
- Soluzioni infusionali

Con la medesima D.G.R. la Giunta regionale ha altresì previsto di affidare, per l'anno 2012, l'espletamento delle seguenti gare:

- prodotti di medicazione;
- guanti medicali;
- disinfettanti;
- mezzi di contrasto;
- sacche nutrizionali.

Nell'ambito del suo riordino, il SSR piemontese intende perseguire, oltre ad iniziative di riorganizzazione dei servizi sanitari, anche azioni di aggregazione e concentrazione di alcune funzioni tecnico-amministrative, tese a sviluppare economie di scala, cioè economie di costo rese possibili dal crescere delle dimensioni della struttura produttiva aziendale, le quali generano inoltre vantaggi ascrivibili ad economie di apprendimento e di esperienza.

La realizzazione delle economie di scala si concentra principalmente sui seguenti fronti:

- piani di acquisto annuali e pluriennali e approvvigionamento di beni e servizi;
- gestione del materiale, dei magazzini e della logistica;
- sviluppo e gestione delle reti informative e digitalizzazione del sistema;
- programmazione degli investimenti in edilizia sanitaria e nelle infrastrutture;
- programmazione degli investimenti e valutazione delle tecnologie sanitarie (HTA e HTM).

Queste azioni si accompagnano ad un consolidamento delle funzioni di supporto, che riguarda le necessarie sinergie che si verificano tra le strutture presenti nelle diverse aziende sanitarie, anche attraverso la gestione unificata, a livello regionale, di specifiche funzioni tecnico, logistico-amministrative.

Pertanto, la Regione intende centralizzare, anche attraverso l'individuazione, quale stazione appaltante, di SCR Piemonte S.p.A., alcune attività Tecnico-Logistico-Amministrative, avendo come riferimento le esperienze già avviate nella gestione della logistica degli approvvigionamenti, nella riorganizzazione dei Servizi di Ingegneria Clinica, nell'implementazione di archivi edilizi informatizzati e centralizzati, quali azioni per

garantire una risposta omogenea e qualificata su tutto il territorio regionale in tema di sicurezza, efficienza ed economicità d'uso di strutture, tecnologie, farmaci e dispositivi.

Alla complessità del sistema sanitario regionale si accompagna la complessità legata alla rete della gestione dei materiali. In questo contesto la gestione della logistica aziendale assume un ruolo fondamentale sia in termini di ottimizzazione delle scorte e controllo/riduzione dei costi di gestione, da realizzarsi anche attraverso la ottimizzazione dell'organizzazione delle risorse umane e strumentali impiegate, sia in termini di miglioramento della qualità del servizio offerto agli assistiti attraverso, ad esempio, la collaborazione alla gestione del rischio clinico con il controllo sui rischi da somministrazione, il monitoraggio delle terapie e delle attrezzature utilizzate.

E' possibile raggiungere tale risultato avviando piattaforme integrate, sulla dimensione regionale, che consentano una sinergia gestionale, una semplificazione dei flussi fisici e informativi inerenti i materiali, una maggiore visibilità dei prodotti comuni alle aziende e lo sviluppo della tracciabilità dei materiali all'interno delle strutture, secondo la progettualità già sviluppata da ARESS Piemonte e Politecnico di Torino.

Tutto ciò consente di ottenere economie derivanti da un'efficiente gestione dei materiali, riduzione delle scorte nei magazzini centrali e nei punti di utilizzo, riduzione dei consumi e degli scaduti, nonché dei costi fissi per la gestione delle risorse dedicate alle strutture logistiche.

Ciò premesso, in merito alla programmazione 2012, considerata anche la necessità di raggiungere gli obiettivi economici previsti dal Piano di rientro, sottoscritto con il Ministero dell'economia e finanze e con il Ministero della salute, i cui effetti si dispiegano anche nel 2012, si ritiene di affidare, inoltre, a S.C.R. Piemonte la predisposizione della documentazione per l'espletamento delle gare per l'acquisizione delle seguenti forniture e servizi connessi:

- Servizi (pulizia, mensa, guardiania, etc...);
- Apparecchiature di ingegneria clinica (operatorie, diagnostiche, etc...);
- Protesi e presidi;
- Logistica

Si rinvia a successivi provvedimenti della Giunta regionale il dettaglio delle attività che definiscono l'incarico che in tale ambito viene assegnato a SCR Piemonte S.p.A.

---

## **PROPOSTE DI INCARICHI DA AFFIDARE A SCR PIEMONTE S.P.A. NELLA PROGRAMMAZIONE 2011/2012 – SETTORE EDILIZIA SANITARIA**

---

- 1) Nell'ambito del riordino del SSR, i Centri di Assistenza Primaria (CAP), strutture polifunzionali che raggruppano e coordinano le professionalità e i servizi dei Distretti, rappresentano il fulcro dell'organizzazione delle Cure Primarie, con l'obiettivo di fornire ai cittadini un'offerta più ampia ed un punto di riferimento nella fascia oraria giornaliera, estendendo la presa in carico anche nella fascia notturna e festiva, attraverso il servizio della continuità assistenziale. La realizzazione dei CAP rappresenta lo strumento gestionale del Distretto per mettere a sistema le risorse presenti sui territori: Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Specialisti Ambulatoriali Interni, Cure Primarie, servizi sanitari territoriali, Continuità assistenziale, strutture residenziali con letti per dimissioni protette. Il potenziamento delle strutture e dei servizi delle cure primarie costituisce lo snodo per riequilibrare il

focus tra la “sanità d’attesa” e la “sanità d’ iniziativa” (orientata alla “promozione attiva” della salute, alla responsabilizzazione del cittadino verso la propria salute, al coinvolgimento delle proprie risorse personali e sociali, alla gestione di percorsi assistenziali e alla continuità delle cure) e per ridurre il ricorso all’ospedalizzazione impropria, attraverso l’integrazione organizzativa per assicurare la continuità assistenziale tra ospedale e territorio, nonché tra le strutture del territorio. Ciò premesso, in merito alla programmazione 2012, si ritiene di affidare a S.C.R. Piemonte la predisposizione dei bandi di gara per la realizzazione dei seguenti interventi:

- Due centri di assistenza primaria CAP.

2) Le Aziende Ospedaliero-Universitarie (A.O.U.) ed, in particolare le progettate “Città della Salute e della Scienza” di Torino e di Novara (le cui attività metaprogettuali sono state affidate all’ARESS), rappresentano l’occasione ideale per la sperimentazione di modalità organizzative e logistiche di tipo innovativo che consentano di raggiungere il livello più alto d’integrazione possibile tra i due sistemi coinvolti. A tal fine è perseguibile l’obiettivo di una piena corrispondenza tra l’organizzazione dipartimentale universitaria e quella assistenziale nel modello “ad attività integrate”. L’integrazione si attuerà negli ambiti normativi, organizzativi, programmatori e su quello della contrattazione del budget relativo all’assistenza, alla ricerca ed alla didattica per giungere alla definizione di un comune protocollo per la gestione integrata del personale ospedaliero ed universitario. La piena realizzazione dei Dipartimenti ad Attività Integrate (D.A.I.) è premessa fondamentale per giungere ad una pianificazione ad obiettivi integrati che veda il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati nei progetti di ricerca. Per conseguire tale scopo, presso le Aziende Ospedaliero-Universitarie in cui si insedieranno le “Città della Salute e della Scienza”, si allocheranno “Centri di Ricerca Traslationale e di Incubazione” con il prioritario obiettivo di valorizzare l’apporto universitario, integrato con quello ospedaliero, allo sviluppo della scienza, dell’innovazione e dell’economia regionale. Tale passaggio deve consentire:

- (a) Lo sviluppo scientifico ed il trasferimento tecnologico come motore di crescita economica per la Regione.
- (b) L’acquisizione, da parte dei ricercatori delle A.O.U., di una cultura d’impresa legata alla progettualità.
- (c) L’utilizzazione ottimale di tutte le risorse comuni disponibili (umane, economiche, patrimoniali, logistiche).
- (d) Il raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia nella gestione integrata oltre a quelli peculiari della formazione, della ricerca e dell’assistenza di alto livello qualitativo.

Ciò premesso, si ritiene, infine, di affidare alla società i seguenti incarichi:

- Attività propedeutiche alla Città della salute;
- Rapporti con ARESS e le relative Convenzioni.

Si rinvia a successivi provvedimenti della Giunta regionale il dettaglio delle attività che definiscono l’incarico che in tale ambito viene assegnato a SCR Piemonte S.p.A.